

LICEO GINNASIO FRANCESCO PETRARCA TRIESTE

CRITERI DI PRECEDENZA PER DOMANDE DI ISCRIZIONE IN ECCEDEXENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2009 – 2010

In ottemperanza alla C.M. n° 4 del 15 gennaio 2009, punto 6, nel caso che la disponibilità di posti, di strutture e di servizi non consenta il totale accoglimento delle richieste di iscrizione da parte delle famiglie, cercando di corrispondere massimamente ai legittimi orientamenti espressi dalle famiglie per la prosecuzione degli studi dei figli e di valorizzare le tendenze vocazionali manifestate all'atto dell'iscrizione, il Consiglio di Istituto delibera i seguenti criteri:

1. al fine di individuare le domande in eccedenza per la formazione delle classi quarte ginnasio per l'a.s. 2009-2010, prodotte entro i termini del 28 febbraio 2009, verranno accolte con precedenza quelle provenienti da scuole secondarie di primo grado presentate da aspiranti residenti nella provincia di Trieste;
2. tra le domande provenienti da fuori provincia, comprese le zone confinarie della Slovenia, la precedenza seguirà il criterio della viciniorità dei comuni di residenza dei richiedenti;
3. le domande di iscrizione presentate successivamente al termine sopra indicato del 28 febbraio saranno accolte previa acquisizione del "nulla-osta" della scuola di provenienza e sarà data la precedenza a quelle presentate per prime seguendo l'ordine cronologico
4. a parità di condizioni si procederà per sorteggio pubblico, alla presenza del Dirigente scolastico e dei membri della giunta esecutiva per la componente genitori e studenti
5. per l'eventuale redistribuzione fra i due indirizzi (classico e linguistico) degli alunni iscritti alle classi quarte ginnasio, saranno preventivamente ascoltati i genitori
6. accertata definitivamente l'impossibilità di accogliere le domande eccedenti, il Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie, si adopererà per l'invio delle stesse agli istituti scelti in subordine all'atto dell'iscrizione
7. i criteri così formulati saranno adottati sia in formazione dell'organico di diritto che dell'organico di fatto

(delibera del Consiglio di Istituto del 13/2/2009)